



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Piano e-Gov 2012: Report di avanzamento attività

Roma, 11 novembre 2011

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Indice

- Inquadramento generale
- Metodologia
- Risultati
- Regole
- Key Project
- Evoluzioni previste



Piano e-Gov 2012: inquadramento generale

Piano e-Gov 2012: obiettivi

- Il Piano e-Gov 2012 è stato lanciato nel 2009 dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione Renato Brunetta
- Lo scenario di riferimento è rappresentato dal Piano di azione europeo sull'e-Government
- L'obiettivo è definire un sistema di priorità di intervento sul fronte dell'innovazione digitale della PA in grado di dare un impulso alla modernizzazione dei processi delle amministrazioni, rendendo le stesse più efficienti, più trasparenti, più capaci di fornire ai cittadini e alle imprese servizi di qualità a minore costo, contribuendo per questa via a fare della PA uno dei principali volani di sviluppo dell'economia del Paese

Piano e-Gov 2012: obiettivi

- Ognuno dei progetti di innovazione previsti dal Piano si propone di produrre dei risultati misurabili, identificati da specifici indicatori. La tempistica di attuazione prevede momenti specifici di rilascio, ovvero fasi di verifica intermedia che permettono una trasparente valutazione dello stato di realizzazione
- Al fine di realizzare gli obiettivi del Piano sono state siglate numerose collaborazioni istituzionali
- Per ogni ambito prioritario di intervento, le soluzioni sono state identificate tenendo conto delle specifiche peculiarità e dei progetti già in essere, al fine di identificare soluzioni:
 - semplici
 - replicabili
 - di elevato impatto per l'utenza

I 27 Obiettivi del Piano e-Gov 2012

6

■ **Gli obiettivi settoriali**

- *Obiettivo 1: Scuola*
- *Obiettivo 2: Università*
- *Obiettivo 3: Giustizia*
- *Obiettivo 4: Salute*
- *Obiettivo 5: Imprese*
- *Obiettivo 6: Sicurezza e libertà civili*
- *Obiettivo 7: Affari Esteri*
- *Obiettivo 8: Ambiente*
- *Obiettivo 9: Turismo*
- *Obiettivo 10: Beni culturali*
- *Obiettivo 11: Gioventù, pari opportunità e affari sociali*
- *Obiettivo 12: Mobilità mezzi e persone*
- *Obiettivo 13: Infrastrutture*
- *Obiettivo 14: Agricoltura*

■ **Gli obiettivi territoriali**

- *Obiettivo 15: Anagrafi*
- *Obiettivo 16: Dati territoriali*
- *Obiettivo 17: Carte dei servizi*
- *Obiettivo 18: Servizi in banda larga*

■ **Gli obiettivi di sistema**

- *Obiettivo 19: Trasparenza ed efficienza della PA*
- *Obiettivo 20: Dematerializzazione*
- *Obiettivo 21: Sistema pubblico di connettività*
- *Obiettivo 22: Rapporto cittadino-PA*
- *Obiettivo 23: Trasferimento know-how dell'innovazione*
- *Obiettivo 24: Sicurezza dei sistemi informativi e reti*

■ **Gli obiettivi internazionali**

- *Obiettivo 25: e-governance per lo sviluppo*
- *Obiettivo 26: Governance di Internet*
- *Obiettivo 27: Raccordo con Ue e OCSE*



Piano e-Gov 2012: metodologia

La sequenza di lavoro

- Individuazione delle linee guida del piano di e-Gov 2012 con consultazioni e accordi con Ministeri, Regioni, Enti locali, Associazioni di categoria, Aziende Pubbliche e Private, a partire da luglio 2008
- Presentazione del piano di e-Gov 2012: 21 gennaio 2009
- Definizione dei protocolli e dei piani di attività con i soggetti interessati
- Monitoraggio dei progetti del Piano e-Gov 2012, attraverso un project tool disponibile online (indicatori misurabili su attività/tempi/costi)
www.e2012.gov.it

Il ruolo svolto dal Piano e-Gov 2012

- Il sistema di priorità definito dal Piano ha permesso alle diverse amministrazioni, centrali e locali, di indirizzare la loro attività di innovazione verso **obiettivi condivisi e comuni**
- La realizzazione degli obiettivi del Piano è stata perseguita tramite l'attuazione di un sistema di azioni dirette, attuate del Ministro per la PA e l'innovazione di concerto con le amministrazioni competenti, finalizzate a fare da traino e da elemento di catalizzazione in aree di intervento ad alto contenuto strategico
- Nel complesso le azioni sviluppate dalle amministrazioni centrali in attuazione del Piano ammontano a 539. Sono inoltre riconducibili all'interno del quadro programmatico circa 80 progetti sviluppati con le amministrazioni locali (coordinati da Dipartimento Innovazione e DigitPA)
- Oltre 170 protocolli di intesa e accordi di collaborazione sono stati lo strumento attuativo che ha favorito la diffusione dell'innovazione nella PA, centrale e locale, in imprese e associazioni, facendo emergere esperienze, competenze e buone pratiche di innovazione

Non solo progetti

Il Piano e-Gov 2012 prevede:

- Iniziative di tipo progettuale, di durata predefinita, con obiettivi importanti e circoscritti, volte alla modernizzazione della P.A., migliorando la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese
- Il consolidamento ed il rafforzamento di un insieme di infrastrutture abilitanti, che costituiscono l'innervatura di tutti gli obiettivi del Piano: la PEC, il Sistema Pubblico di Connettività, il documento informatico, il nodo dei pagamenti della P.A., la firma elettronica, la sicurezza e la continuità dei servizi nella P.A., la fruibilità dei dati pubblici
- La revisione del CAD e la definizione di regole tecniche per una puntuale definizione degli aspetti tecnici e giuridici alla base del reale dispiegamento delle infrastrutture abilitanti

Linee di sviluppo

- Il processo di implementazione del piano di e-Gov, ha comportato la necessità di integrare alcuni progetti presenti all'interno dei singoli obiettivi con linee di sviluppo specifiche, complementari e sinergiche all'ottenimento dei risultati previsti
- Di seguito vengono illustrati i contenuti di tali obiettivi e del contesto all'interno del quale è previsto il loro sviluppo
- Gli obiettivi che si vogliono perseguire sono correlati alla possibilità di introdurre elementi ad alto valore aggiunto, con un significativo impatto sul sistema (operatori, cittadini, aziende, ecc) e che possano essere realizzati in tempi brevi

Messa a sistema delle “reti-Paese”: le grandi piattaforme

12

■ Scuola e Università

■ ScuolaMia



■ Innovascuola



■ Scuole in WiFi



■ ICT4University



■ Sanità

■ Certificati medici online



■ Fascicolo sanitario elettronico (FSE)

■ Ricetta digitale

■ Giustizia

■ Piano straordinario per la giustizia digitale



■ Rapporto cittadino-PA

■ PEC



■ Vivifacile



■ Linea Amica



■ Reti amiche



Il piano e-Gov 2012 - oggi

13

■ Settori prioritari

- Scuola
- Università
- Giustizia
- Salute
- Sostegno alle imprese
- Ambiente e beni culturali
- Mobilità



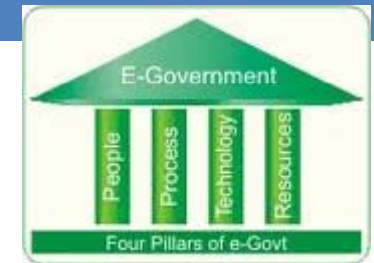
■ Rapporto Cittadino - PA

- Reti amiche
- Linea Amica
- Vivifacile
- Dati pubblici e anagrafi
- Qualità dei siti web
- Governance di Internet
- Comunicazione cittadino-PA



■ Regole e Infrastrutture

- Codice dell'Amministrazione Digitale
- Regole e standard tecnici
- Sistema Pubblico di Connettività
- Rete internazionale della Pubblica Amministrazione
- Sicurezza e continuità dei sistemi e dei servizi
- PEC e firme elettroniche
- Nodo di interscambio dei pagamenti della P.A.
- Centro unico di backup degli Istituti previdenziali
- Carta di Identità Elettronica





Piano e-Gov 2012: risultati

Le iniziative di sviluppo ICT

- Il presupposto del Piano è che l'ICT è un fattore critico di successo nel cambiamento, e che quindi è necessario ripensare l'organizzazione attraverso un process re-engineering in una logica di utilizzo intensivo dell'ICT
- Le iniziative complessive di sviluppo sono 539 (tra progetti in corso e nuovi), classificate per “macro-obiettivi”:
 - digitalizzazione dei servizi: interventi nelle interazioni tra PA e gli utenti, finalizzati alla dematerializzazione ed al miglioramento del rapporto tra cittadino e impresa
 - informatizzazione della PA: interventi nei processi interni di produzione e di funzionamento della PA
 - infrastrutture ICT: interventi per l'adozione di nuove tecnologie ICT, per il trasferimento di know-how e l'erogazione di servizi in SPC

Le iniziative di sviluppo ICT

Macro obiettivi di e-Government	Spesa 2010-2012	N° progetti
Digitalizzazione servizi	528.000	91
Informatizzazione PA	913.241	286
Infrastrutture ICT	1.139.204	162
Totale	2.580.445	539

Collaborazioni istituzionali avviate

17

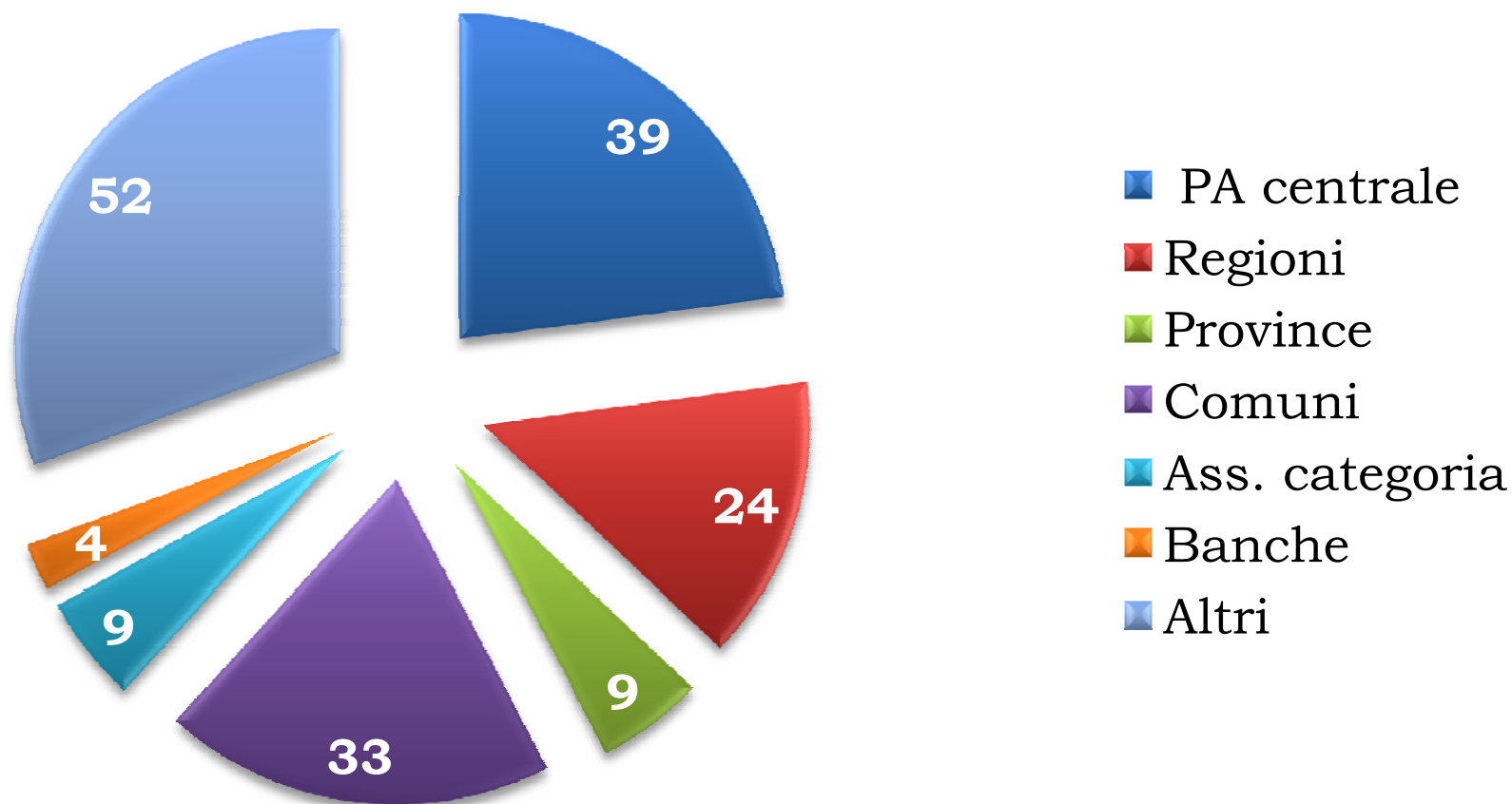
- Al fine di realizzare gli obiettivi del Piano sono state siglate varie collaborazioni istituzionali
- Di seguito una sintetica descrizione della ripartizione dei Protocolli d'Intesa; per un maggior dettaglio si rimanda al sito www.innovazionepa.gov.it

Classificazione dei protocolli sottoscritti

18

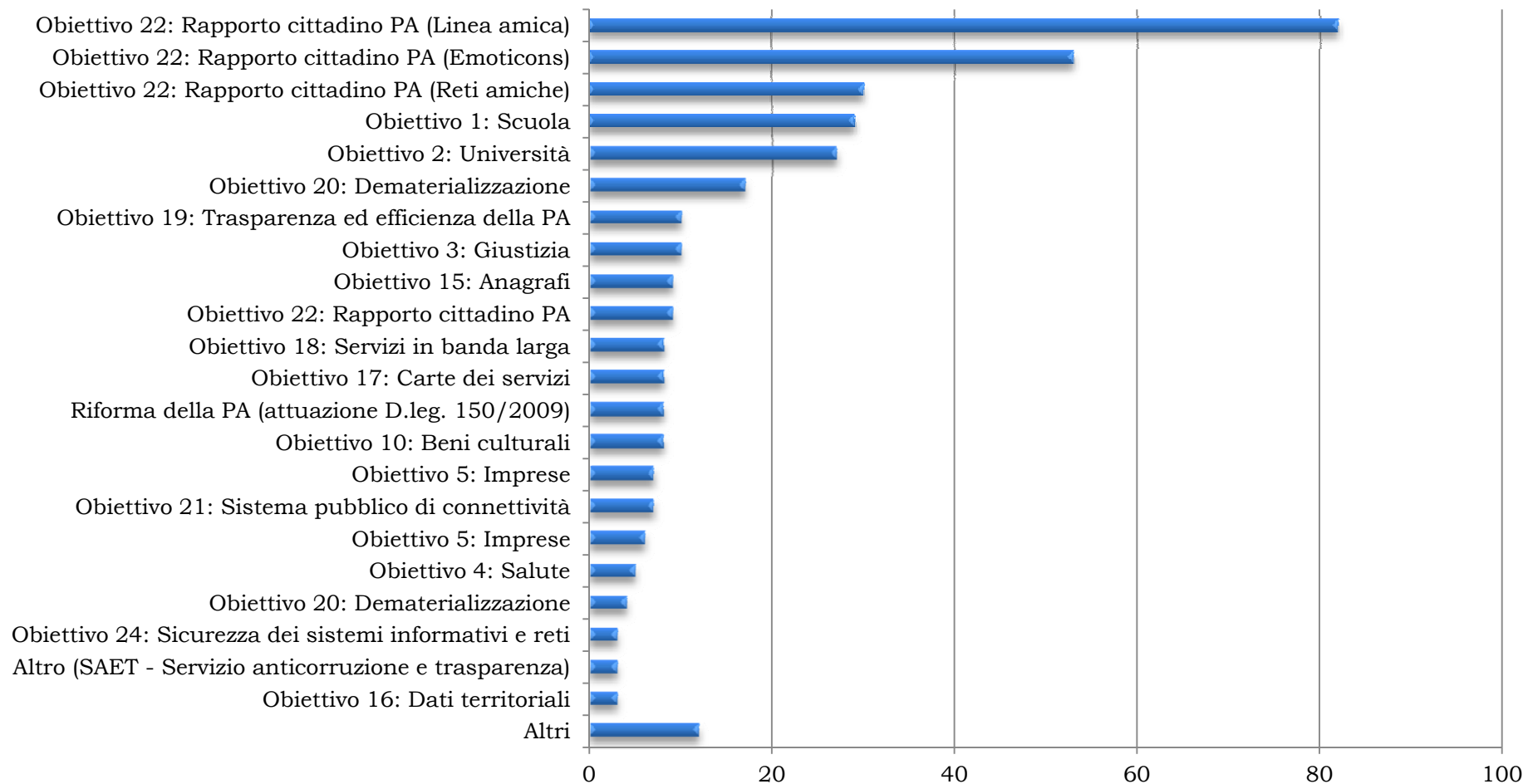
Ente	Protocolli sottoscritti
Ministeri e PA centrali	39
Regioni	24
Province	9
Comuni	33
Associazioni di categoria	9
Altri	52
Totale	170

Protocolli d'intesa sottoscritti



Protocolli d'intesa

Le iniziative all'interno dei protocolli



Accordi di collaborazione

- Inoltre, sono stati siglati accordi di collaborazione con partner tecnologici o soggetti coinvolti nella realizzazione dei Progetti previsti nel Piano, al fine di condividere gli obiettivi e di facilitarne il percorso di realizzazione attraverso l'attivazione di:
 - centri di competenza
 - best practice
 - prototipi

- L'attuazione del Piano non prevede l'espletamento di gare per la selezione di partner e nemmeno lo stanziamento di fondi pubblici, ma la sottoscrizione di accordi su temi specifici per la realizzazione di “vetrine tecnologiche”



Piano e-Gov 2012: regole

Le regole



23

- L'aggiornamento dell'impianto regolatorio è un elemento centrale della strategia del Piano. L'obiettivo è dare un quadro certo di utilizzo delle nuove tecnologie alle pubbliche amministrazioni
- Il 25 gennaio 2011 è entrato in vigore il Nuovo CAD*, che aggiorna la normativa in materia di amministrazione digitale rispetto a un panorama tecnologico in evoluzione
- Il Piano e-Gov, il Nuovo CAD e la costruzione delle grandi piattaforme rappresentano in sintesi i tre strumenti utilizzati per sviluppare in modo coerente e concreto il progetto di una nuova pubblica amministrazione trasparente, veloce, efficiente e capace di rispondere alle esigenze di un Paese moderno

* D.Lgs 30 dicembre 2010 , n. 235, che modifica il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82



Il Nuovo CAD: un focus



24

- Il “Nuovo CAD”:
 - definisce il quadro di regole che governano il funzionamento della PA del futuro, digitalizzata, efficiente e più produttiva
 - introduce nell’ordinamento un vero e proprio diritto, in capo a cittadini ed imprese, di richiedere alla PA servizi “*in digitale*”
- Famiglie e imprese possono pretendere di interagire con tutte le amministrazioni centrali e locali attraverso strumenti digitali, con conseguente riduzione di tempi e costi
- Il moltiplicatore del reddito associato all’azione combinata del Nuovo CAD e della Riforma della P.A., raggiunge il valore di 1,7. Un incremento del 10% di efficienza della P.A. produrrà, nell’arco di 20 anni, un aumento cumulato del 17% del reddito



Piano e-Gov 2012: key project

Scuola Digitale



26

1/4

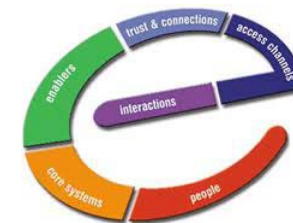
Il portale Scuola Mia

- Il Portale ScuolaMia, realizzato in collaborazione con il MIUR, permette alle scuole aderenti all'iniziativa di erogare servizi digitali a studenti e famiglie
- Ad oggi:
 - sono iscritte a ScuolaMia 4.300 scuole (41% del totale) che erogano servizi digitali alle famiglie (pagella online, comunicazioni alle famiglie incluse assenze via SMS)
 - tutti gli istituti scolastici sono stati dotati di un indirizzo di posta elettronica certificata
 - è disponibile l'infrastruttura centralizzata che consente a Dirigenti scolastici e Direttori amministrativi di firmare digitalmente pagelle e certificati
- Con l'avvio dell'anno scolastico 2011/2012 viene completata l'offerta di servizi digitali, offrendo alle famiglie via web:
 - certificati scolastici digitali sostitutivi di quelli cartacei
 - iscrizioni e pagamenti online e consultazione online del rendimento scolastico



Lavagne interattive multimediali

- Nel complesso, grazie all'intervento del MIUR e del Ministero per la PA e l'Innovazione, sono state distribuite oltre 40.000 lavagne interattive multimediali



Nuove infrastrutture digitali: firma digitale e PEC

- Entro il 2011 tutte le scuole potranno utilizzare strumenti di lavoro innovativi basati su firma digitale e PEC:
 - Firma digitale: per migliorare efficienza ed efficacia dei procedimenti amministrativi il MIUR sta predisponendo infrastrutture e applicazioni per dotare tutti i Dirigenti scolastici e i Direttori dei servizi generali e amministrativi della firma digitale
 - PEC alle scuole: sono state distribuite caselle PEC a tutte le istituzioni scolastiche statali, sedi di Dirigente scolastico
- La procedura di convocazione dei supplenti è automatizzata, anche grazie all'uso della PEC
 - sono state create 500.000 caselle PEC per gli iscritti nelle graduatorie di istituto nell'ambito del servizio gratuito Postacertificat@

Operazione Scuole in WiFi

- L'Operazione Scuole in WiFi mira a far sì che le scuole abbiano una connessione WiFi gratuita riservata alla didattica, utile anche per l'utilizzo delle oltre 40.000 Lavagne Interattive Multimediali già disponibili nelle scuole
- L'iniziativa, che sarà completata nel 2012, punta a fornire alle scuole un access point per collegare ad internet un'area dell'istituto (aula didattica, laboratorio di informatica, sala professori, ecc.) per garantire la fruizione di servizi di didattica innovativa attraverso l'installazione di punti di accesso in rete senza fili (quindi senza il bisogno di cablare gli edifici scolastici)
- Ad oggi:
 - sono 2.808 gli istituti che, sulla base dei fondi stanziati dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, riceveranno il kit WiFi
 - sono più di 1.000 le scuole in cui è già stato installato il kit



Scuola Digitale



29

4/4

Portale Innovascuola

- Il portale InnovaScuola (www.innovascuola.gov.it) raccoglie esperienze, materiali, idee e strumenti di community per l'uso delle nuove tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento.
- Il portale contiene:
 - un archivio di contenuti didattici multimediali (gratuiti e non) relativo alle discipline di ogni ordine e grado;
 - un'area di approfondimento dell'uso delle tecnologie digitali nella didattica, caratterizzata da canali tematici sull'uso delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali), sull'uso didattico dei software open source e sulle problematiche legate alla sicurezza della rete
 - numerose rubriche per conoscere ed essere aggiornati sullo stato dell'arte e sulle novità legate all'uso delle tecnologie digitali nella didattica
 - un'area personale del docente dove poter organizzare e catalogare i propri contenuti didattici
 - un canale video (InnovaScuolaTV) su YouTube su cui sono presenti una selezione di video utili per le attività didattiche
 - un accesso rapido online al Vocabolario ed all'Enciclopedia della Treccani
 - una newsletter a cui potersi iscrivere ed essere sempre aggiornati con le ultime notizie sull'uso delle tecnologie digitali nella didattica
- Il Portale ha una media di 65.000 pagine visitate alla settimana, e da esso sono stati già scaricati circa 50.000 contenuti digitali



Stato di avanzamento



2009		2010		2011				2012							
Gennaio - Giugno	Luglio - Dicembre	Gennaio - Giugno	Luglio - Dicembre	Gennaio - Febbraio	Marzo - Aprile	Maggio - Giugno	Luglio - Agosto	Settembre - Ottobre	Novembre - Dicembre	Gennaio - Febbraio	Marzo - Aprile	Maggio - Giugno	Luglio - Agosto	Settembre - Ottobre	Novembre - Dicembre

	2009		2010				2011				2012				
Scuola															
Scuole in rete															
Servizi digitali per le famiglie (Portale ScuolaMia)															
Contenuti digitali per le scuole (Portale InnovaScuola)															
Operazione Scuole in Wifi															
Nuove infrastrutture digitali															
LIM nelle scuole															
Portale Innovascuola															

 **Avvio del progetto**
 **Progetto in corso: attività da realizzare**
 **Progetto in corso: attività realizzata**
 **Progetto a regime**

Università digitale



31

1/4

- Il programma di interventi per l'innovazione digitale delle università è rivolto a incrementare l'efficacia e l'accessibilità dei sistemi di istruzione universitaria, semplificare le relazioni amministrative di famiglie e studenti con le istituzioni universitarie, nonché a realizzare la piena condivisione dei dati e l'automazione dei flussi amministrativi tra le stesse istituzioni universitarie e le altre pubbliche amministrazioni centrali e locali, nel contesto SPC
- Il piano operativo è articolato in due progetti:
 - Servizi e Reti WiFi
 - Università digitale
- La realizzazione del Piano consentirà di rendere sistemica la semplificazione e la digitalizzazione amministrativa negli atenei attraverso:
 - completa copertura WiFi e VOIP
 - servizi online per gli studenti
 - standardizzazione dei processi interni (fascicolo personale dello studente)
 - eliminazione dei flussi cartacei università-università e università-MIUR





1. Progetto “Servizi online e Reti WiFi”

- Nell’ambito del progetto “Servizi online e Reti WiFi”, con le iniziative “Campus digitali” e “WiFi Sud” sono stati completati progetti in 54 atenei (pari al 65% del totale). Grazie a questi progetti, che interessano oltre 1 milione di studenti, si è incrementata di oltre il 50% la copertura WiFi delle università del Centro-Nord e di quasi il 100% degli Atenei del Mezzogiorno
- Sempre nell’ambito “Servizi online e reti WiFi”, con l’iniziativa “AFAM WiFi”, sono stati completati progetti in 41 Istituzioni dell’alta formazione artistica e musicale (AFAM). Grazie a questi progetti, 32.000 studenti (pari al 50% del totale) possono usufruire di Internet e servizi online innovativi

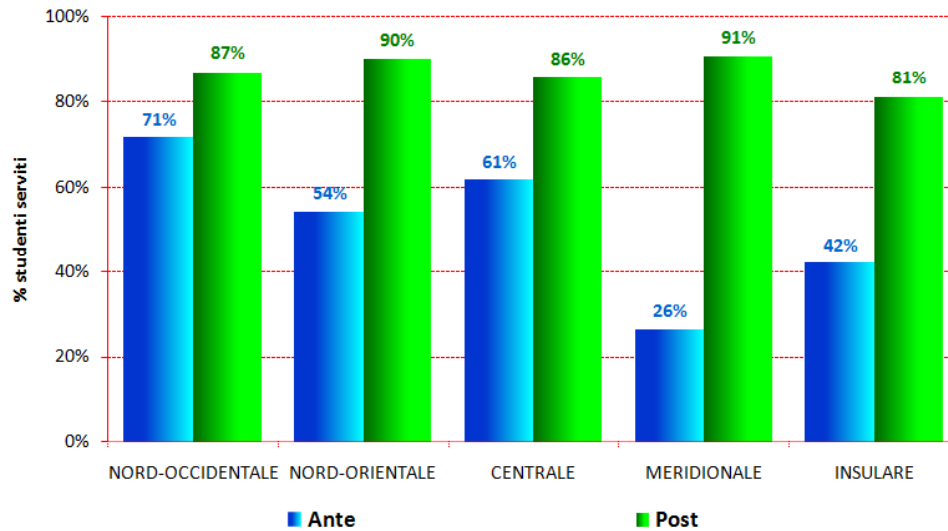
2. Progetto “Servizi online e Reti WiFi”

- Sono stati completati 4 progetti pilota, di cui tre con le università di Roma (Tor Vergata, La Sapienza e Roma 3) e uno con l’Università dell’Aquila. Ulteriori 6 progetti, che interessano 23 università, saranno completati entro il 2011. Grazie al progetto “Università digitale”, ben 950.000 studenti (pari al 55% del totale della popolazione universitaria) potranno usufruire di Internet, VOIP e servizi online innovativi

Università digitale

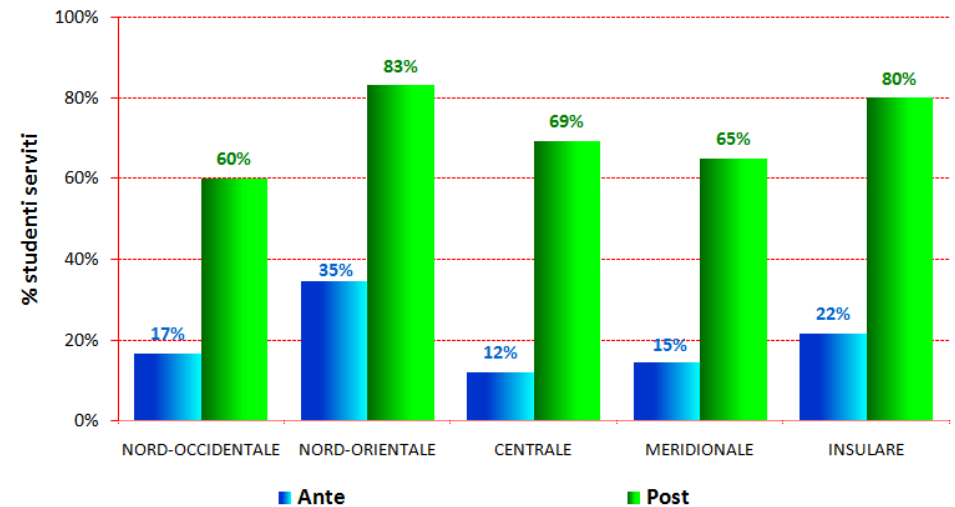


Impatto del programma sulla copertura WiFi



circa 1.500.000 studenti serviti

Impatto del programma sul processo di verbalizzazione elettronica degli esami



circa 1.100.000 studenti serviti

Università digitale



34

4/4

- Per favorire la diffusione dei risultati conseguiti, le 27 università coinvolte nell'iniziativa "Università digitale", in collaborazione con il Dipartimento per la digitalizzazione della PA e l'innovazione tecnologica e il MIUR, hanno elaborato delle Linee guida per la digitalizzazione e la standardizzazione dei principali processi, i cui contenuti principali riguardano:



- la verbalizzazione elettronica degli esami
- i servizi VoIP per studenti, docenti e personale tecnico e amministrativo, sia in modalità fissa che mobile
- il fascicolo personale dello studente, che raccoglie gli eventi universitari dello studente (dall'immatricolazione, ai piani di studio, ai verbali di esame), in un formato condiviso e in linea con gli standard europei
- la dematerializzazione degli scambi documentali, per standardizzare e automatizzare i flussi informativi tra le università (per esempio, il foglio di congedo) e tra le università e il MIUR (per esempio: anagrafe studenti), nel rispetto delle regole tecniche del Sistema Pubblico di Connettività, per convergere a modelli standard di documenti e razionalizzare le banche dati esistenti
- l'autenticazione federata, per creare uno spazio WiFi unico degli atenei per studenti e ricercatori, con aperture del servizio a enti locali e scuole

Stato di avanzamento



2009		2010		2011				2012							
Gennaio - Giugno	Luglio - Dicembre	Gennaio - Giugno	Luglio - Dicembre	Gennaio - Febbraio	Marzo - Aprile	Maggio - Giugno	Luglio - Agosto	Settembre - Ottobre	Novembre - Dicembre	Gennaio - Febbraio	Marzo - Aprile	Maggio - Giugno	Luglio - Agosto	Settembre - Ottobre	Novembre - Dicembre

Università															
Servizi e reti WiFi															
Università digitale															

-  **Avvio del progetto**
-  **Progetto in corso: attività da realizzare**
-  **Progetto in corso: attività realizzata**
-  **Progetto a regime**

Giustizia digitale



36

1/2

■ Iniziative Ministero P.A. e Innovazione:

- Notificazioni telematiche
- Pagamenti on-line
- Dematerializzazione atti processuali
- Razionalizzazione infrastrutture ICT



Piano straordinario per la Giustizia digitale

■ Oltre 20 iniziative Ministero della Giustizia, fra cui:

- Processo telematico aperto
- Casellario giudiziario telematico
- PASS – punti di accesso per il rilascio certificati

■ Inoltre:

- 11 Protocolli di intesa prevedono iniziative riguardanti la digitalizzazione della giustizia
- sono state realizzate:
 - attività di verifica e monitoraggio dello stato delle infrastrutture informatiche negli Uffici giudiziari (adesione al SPC, uso della PEC, ecc.)
 - azioni di adeguamento dei sistemi alle nuove regole tecniche al Nuovo CAD
- Importanti progressi sono stati realizzati in materia di comunicazioni telematiche (introdotte con art. 51 del D.L. 112 del 2008), cresciute nel 2010 del 350% e passate dalle oltre 100.000 del 2009 a quasi 500.000 del 2010

Giustizia digitale: il Piano straordinario



37

2/2

- Il 14 marzo 2011 è stato lanciato il Piano straordinario per la giustizia digitale con l'obiettivo di dotare entro 12 mesi tutti gli uffici giudiziari aderenti di un kit informatico per:
 - digitalizzare gli atti
 - procedere alle notifiche on line
 - consentire agli operatori pagamenti via web
- Quasi tutti gli Uffici giudiziari hanno aderito al Piano
- Sulla base dell'ordine di adesione, è stato elaborato un piano di dispiegamento che raggruppa gli uffici giudiziari in 13 lotti di intervento per la consegna, l'installazione e l'implementazione della dotazione informatica
- Procede secondo il timing programmato la consegna e l'installazione del kit informatico: 378 postazioni di lavoro hanno ricevuto il kit che, in 351 casi, è stato già configurato
- Sono stati completati i corsi di formazione di primo livello, rivolti ad un primo nucleo di formatori, che a loro volta effettueranno i corsi al personale degli uffici giudiziari
- La formazione di secondo livello è stata avviata presso i distretti di Roma e di Torino

* I circondari interessati dai 26 Uffici mancanti risultano per lo più di piccola dimensione in termini di popolazione servita (17 circondari con n. abitanti < 400.000 unità)

Stato di avanzamento



2009		2010		2011				2012							
Gennaio-Giugno	Luglio-Dicembre	Gennaio-Giugno	Luglio-Dicembre	Gennaio- Febbraio	Marzo- Aprile	Maggio- Giugno	Luglio- Agosto	Settembre- Ottobre	Novembre- Dicembre	Gennaio- Febbraio	Marzo- Aprile	Maggio- Giugno	Luglio- Agosto	Settembre- Ottobre	Novembre- Dicembre

	2009		2010		2011				2012						
Giustizia															
<i>Digitalizzazione degli atti</i>					●										
<i>Notifiche online</i>					●										
<i>Pagamenti online</i>					●										



Avvio del progetto



Progetto in corso: attività da realizzare



Progetto in corso: attività realizzata



Progetto a regime

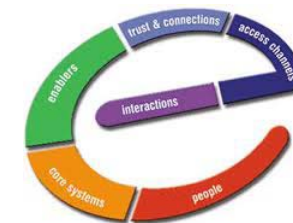


Certificati medici online

- La nuova procedura per l'invio online dei certificati di malattia è decollata ad aprile 2010 e ha raggiunto la piena operatività dal 2 febbraio 2011
- Secondo i dati forniti dall'INPS, dall'avvio del nuovo sistema, il flusso totale dei certificati di malattia online si è progressivamente e rapidamente intensificato, fino a superare quota 18 milioni al termine il 9 novembre 2011
- L'andamento registrato nel 2011 dimostra come la nuova procedura è pienamente operativa su tutto il territorio nazionale, con un ritmo medio di invii settimanali superiore a 340.000 unità e con punte di oltre 550.000
- L'impatto del processo di digitalizzazione del flusso documentale relativo all'evento "malattia" emerge chiaramente dal confronto tra i flussi dei documenti acquisiti dall'INPS in modalità cartacea e in quella via web



Sanità digitale

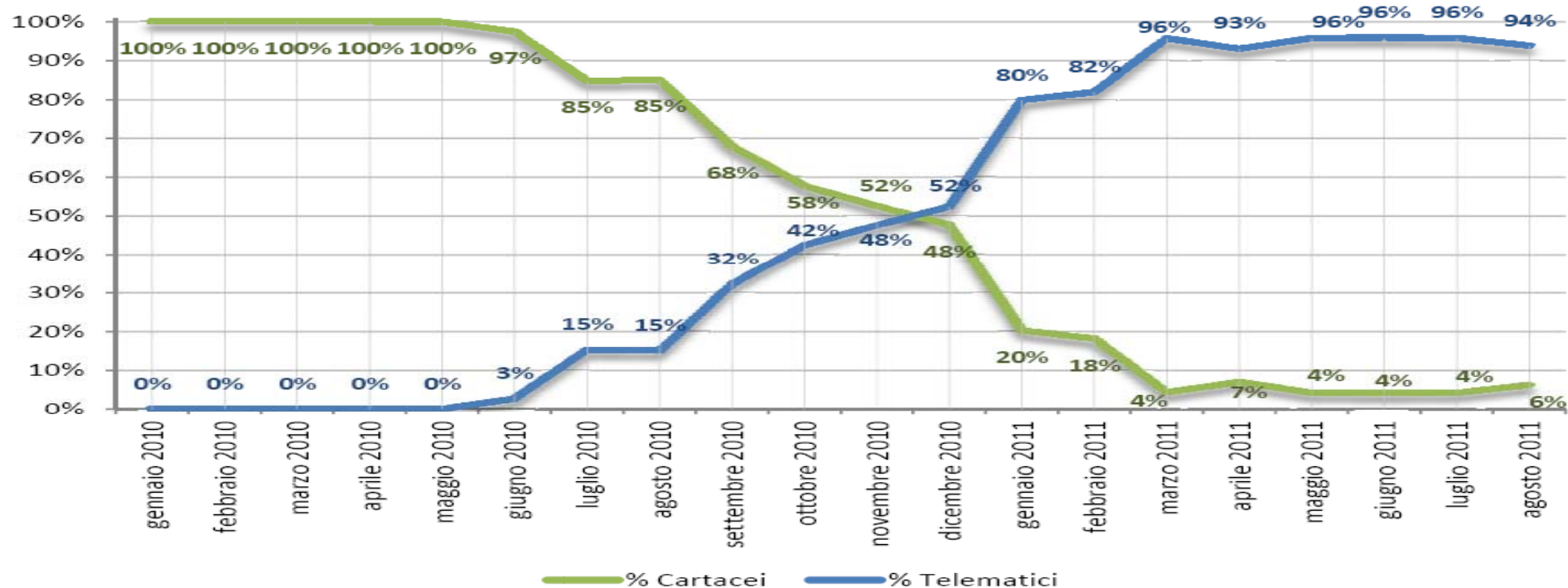


40

2/6

Certificati medici online

L'impatto della digitalizzazione: certificati di malattia cartacei e telematici acquisiti dall'INPS nel 2010 e nel 2011 (lavoratori privati INPS)



Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione (elaborazione su dati INPS)

Sanità digitale



41

3/6

Ricetta digitale

- Con l'approvazione del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, è stato riconosciuto il valore legale della trasmissione telematica dei dati della ricetta che, a tutti gli effetti, sostituisce la prescrizione medica in formato cartaceo (art.11, comma 16)
- Con Decreto Ministeriale del 21 febbraio 2011, è stato avviato il processo di entrata a regime della trasmissione per via telematica dei dati delle ricette da parte dei medici prescrittori
- Il Decreto prevede una fase di avvio in 10 regioni entro il 2011 (Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Abruzzo, Campania, Molise, Piemonte, Calabria, Liguria, Basilicata e la Provincia Autonoma di Bolzano), con scadenze temporali diverse. Caso particolare è la Regione Lombardia, dove il processo è attivo a regime dal 1 ottobre 2010



Fascicolo Sanitario Elettronico

- Al fine di promuovere la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico:
 - sono state presentate le prime linee guida di “infrastruttura tecnologica del FSE” nell’ambito della collaborazione DDI-CNR; è stato dato supporto all’elaborazione linee guida per il FSE a cura del tavolo di lavoro interistituzionale curato dal Ministero della Salute a cui ha partecipato il Dipartimento per la digitalizzazione della PA e l’innovazione; è in fase di realizzazione progetto per “Interoperabilità nazionale del Fascicolo sanitario elettronico”, coordinato dal DDI, in collaborazione con il Ministero della Salute e con 10 Regioni (Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Veneto, Sardegna, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise)
 - al fine dell’introduzione della ricetta digitale, il Tavolo di Sanità Elettronica ha approvato il documento standard in formato HL7 CDA2 delle prescrizioni e la previsione normativa è stata inserita nel DDL semplificazione collegato alla Legge Finanziaria 2010

Sanità digitale: refertazione e pagamenti online



- L'art. 6, comma 2, lettera d), numeri 1) e 2) del DL n.70/2011, convertito nella legge n.106/2011 prevede l'obbligo per le aziende sanitarie di rendere disponibili referti medici digitali tramite web, posta elettronica certificata, o altro canale digitale, nonché consentire pagamenti online delle prestazioni effettuate, secondo modalità da definire con DPCM attuativo.
- Il referto digitale è la rappresentazione informatica del referto medico, sottoscritta con firma digitale e resa disponibile solo previo consenso esplicito da parte dell'interessato.
- Entro 90 giorni dall'entrata in vigore del DPCM attuativo, le aziende sanitarie del SSN dovranno effettuare la consegna dei referti medici esclusivamente in formato digitale
- L'iter del DPCM attuativo è in corso:
 - Il testo è stato elaborato su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e condiviso con il Ministro della salute;
 - Il 19 settembre 2011 la bozza del DPCM è stata trasmessa per il concerto al Ministro dell'economia e delle finanze e al Ministro per la semplificazione normativa

Sanità digitale



44

6/6

- Il progetto Smart Inclusion ha l'obiettivo di garantire il servizio scolastico anche ai più deboli, permettendo a piccoli pazienti lungodegenti di vivere a distanza l'insegnamento di una normale scuola primaria o media.
- Il progetto punta a creare un "ponte" tecnologico virtuale per ridurre la distanza sociale, umana e culturale che si crea tra i pazienti lungodegenti di alcuni reparti di pediatria, la scuola e la famiglia.
- La collaborazione tra il Ministero per la PA e l'innovazione, Telecom Italia e CNR di Bologna ha reso disponibile la piattaforma nei reparti ospedalieri di pediatria dei seguenti Ospedali:
 - Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino
 - Istituto G. Gaslini di Genova
 - Azienda Ospedaliera Meyer di Firenze
 - Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma
 - Ospedale Pausillipon di Napoli
 - Azienda Ospedaliera di Padova
 - Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna



Gli interventi realizzati



Stato di avanzamento



45



2009		2010		2011					2012						
Gennaio - Giugno	Luglio - Dicembre	Gennaio - Giugno	Luglio - Dicembre	Gennaio - Febbraio	Marzo - Aprile	Maggio - Giugno	Luglio - Agosto	Settembre - Ottobre	Novembre - Dicembre	Gennaio - Febbraio	Marzo - Aprile	Maggio - Giugno	Luglio - Agosto	Settembre - Ottobre	Novembre - Dicembre

Salute	2009	2010	2011	2012
Certificati medici online		●	●	●
Ricetta online		●	●	●
Fascicolo sanitario elettronico		●	●	●
Referti online			●	●
Smart inclusion	●		●	●



Avvio del progetto



Progetto in corso: attività da realizzare



Progetto in corso: attività realizzata



Progetto a regime

Obiettivi di Sistema: Servizi trasversali

46

- Iniziative Ministero P.A. e Innovazione:
 - Vivifacile
 - Reti Amiche
 - Linea Amica
 - Mettiamoci la faccia
 - Mia PA
 - Postacertificat@

- Oltre 10 iniziative di altre Amministrazioni, le più recenti:
 - INPS on-line
 - Click lavoro
 - Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011 (ISTAT)

Servizi al Cittadino:



47

- Il portale Vivifacile rende la PA disponibile e sempre accessibile, 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno, e permette agli utenti di accedere ai servizi previsti, comodamente da casa o dall'ufficio, attraverso internet o un telefono cellulare
- Registrandosi a Vivifacile, il cittadino può accedere a tutti i servizi online disponibili, direttamente dal pannello di controllo personale
- Vivifacile" è una realtà nei settori come la scuola (avviso ai genitori sulle assenze e sui ritardi degli alunni, visualizzazione online della pagella, prenotazione colloqui con i docenti, comunicazioni relative alla vita scolastica degli studenti e ai risultati degli apprendimenti, notifica alle famiglie delle comunicazioni scolastiche: avvisi, scioperi, uscite anticipate, incontri scuola-famiglia, ecc.) e la motorizzazione civile (informazioni o avvisi relativi alla scadenza della patente, aggiornamento sui punti patente, avvisi relativi alla data di revisione dei veicoli)
- Sono inoltre disponibili:
 - "Viaggiare sicuri" e "Dove siamo nel mondo" (a cura del Ministero degli Esteri) così come l'accesso ai moduli di richiesta della posta elettronica certificata (PEC)
 - servizi sul trasporto pubblico locale delle città di Roma e di Venezia. I clienti romani e veneziani delle aziende di trasporto pubblico locale (ATAC e ACTV) possono ricevere gratuitamente con un semplice SMS sul proprio cellulare notizie sugli scioperi nel settore, sulla scadenza dell'abbonamento annuale e sulle interruzioni dei servizi



- Reti Amiche amplia e facilita i punti di accesso dei cittadini-clienti alla P.A. attraverso una competizione virtuosa tra pubblico e privato (aziende, reti, associazioni)
- Oggi gli accordi siglati, assicurano reti composte da:
 - 60.000 sportelli, attraverso punti vendita e bancomat
 - Oltre 25.000.000 di utenti potenzialmente raggiunti grazie all'estensione della rete su nuovi canali di distribuzione, quali telefonia, posta elettronica, ecc
 - Circa 100.000 dipendenti che potenzialmente, grazie all'accordo Reti Amiche on the Job, possono usufruire del servizio direttamente dal posto di lavoro

Cittadino al centro :



49

- Linea Amica, attivata nel gennaio 2009, fornisce ai cittadini informazioni ed assistenza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Oltre 460.000 contatti registrati, oltre 210.000 casi risolti (99%), di cui il 76% dagli operatori di front office [tempo medio di attesa: circa 40"]
- Circa 1050 strutture di contatto coordinate dal Network (partner principali INPS, INAIL, INPDAP, Agenzia Entrate, Comuni di Roma e Milano). Stimati oltre 110 milioni di contatti sviluppati dal Network, di cui oltre 70 milioni con operatore
- Portale www.lineamica.gov.it (oltre 690.000 visitatori): 2900 domande e risposte raccolte e 1800 pubblicate, 13.400 numeri della P.A. e 1780 numero verdi
- 92,2% il gradimento rilevato dal sistema telefonico e 86,5% da portale

Cittadino al centro:

**mettiamoci
la faccia**



50

- Il sistema di customer satisfaction ad emoticons “Mettiamoci la Faccia” ha ricevuto una grande accoglienza da parte di cittadini ed Amministrazioni Pubbliche, le quali utilizzano tale sistema per il miglioramento delle aree critiche evidenziate dal giudizio negativo dei cittadini: grazie ai protocolli d’intesa sottoscritti con varie amministrazioni e ad un flusso continuo di adesioni spontanee, ad oggi partecipano all’iniziativa oltre 1000 amministrazioni e le valutazioni raccolte oltre 9.000.000
- Analizzando l’evoluzione dell’utilizzo dei servizi negli ultimi 12 mesi si può osservare come il numero complessivo dei votanti sia incrementato di oltre il 150%, mentre in merito alle singole aree di servizio considerate l’incremento maggiore si osserva per i servizi relativi a istruzione e formazione (+734%), controllo e tutela dei diritti (+352%) e tributi e servizi fiscali (+ 317%)
- Dall’ottobre 2009 l’iniziativa prevede anche una specifica linea di finanziamento per i piccoli Comuni, mediante un bonus per l’acquisto dei terminali per la rilevazione, anche associati ai pacchetti di PEC e firma digitale. Dai primi mesi del 2010 è a disposizione degli enti un software gratuito che consente di raccogliere i dati e trasmetterli automaticamente al database centrale al Dipartimento della funzione pubblica, alleviando così l’impegno richiesto alle amministrazioni
- Per maggiori informazioni sull’iniziativa Mettiamoci la faccia si possono consultare i seguenti indirizzi web: www.mettiamocilafaccia.it - www.qualitapa.gov.it - www.innovazionepa.gov.it

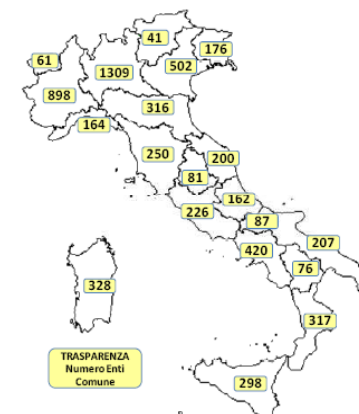
Linee guida siti web

- Tra gli obiettivi di una PA di qualità vi è l'offerta tramite web di informazioni corrette, puntuali e sempre aggiornate, nonché l'erogazione di servizi online completi e fruibili a cittadini e imprese
- Nel 2010 sono state pubblicate le Linee guida per i siti web delle pubbliche amministrazioni, previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009 n. 8 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e rivolte a tutte le amministrazioni pubbliche, si collocano a pieno titolo nell'ambito delle iniziative di innovazione delle amministrazioni pubbliche promosse al fine di realizzare un rapporto aperto e trasparente con i propri clienti e avviano, per la prima volta in Italia, un processo di "miglioramento continuo" della qualità dei siti web pubblici



- Coerentemente con il dettato della Direttiva n. 8 del 2009, le Linee guida siti web delle PA sono state aggiornate a luglio di quest'anno, in modo da fornire con continuità alle pubbliche amministrazioni i criteri guida sulle modalità di razionalizzazione, dismissione, gestione, sviluppo e diffusione dei loro siti web, tenendo anche conto degli avanzamenti e dei progressi tecnico-normativi in materia
- In coerenza con quanto disposto dalla Direttiva n. 8 del 2009, esse prevedono una serie di azioni di accompagnamento, di monitoraggio e verifica

Numero di Enti Comune con dominio ".it" con sezione trasparenza sul sito

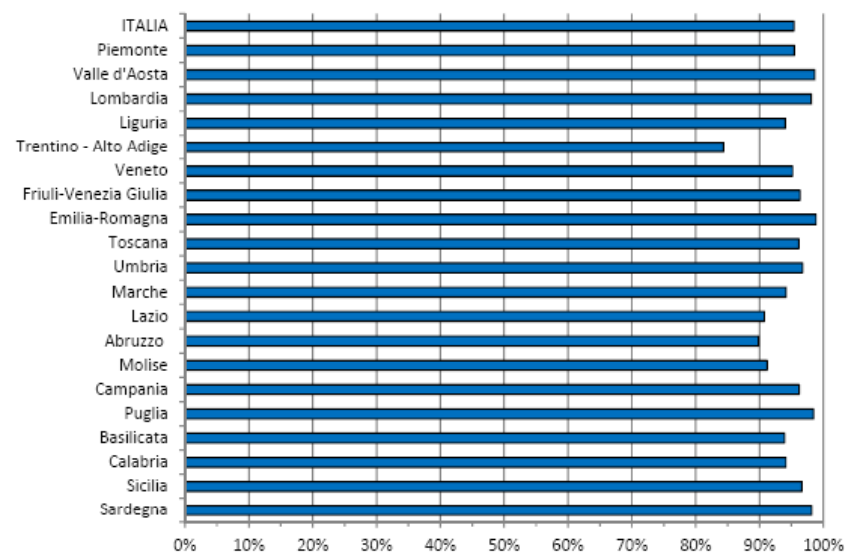


(*) Nell'indagine sono stati considerati SOLO i nomi a dominio ".it" degli Enti Comune. Il totale degli Enti Comune esaminati è quindi 7.913.
Fonte: Istituto di Informatica e Telematica, Consiglio Nazionale delle Ricerche (luglio 2011)

Albo pretorio

- L'art. 32 della Legge n. 69/2009 introduce disposizioni per eliminare gli sprechi nelle PA derivanti dal mantenimento di documenti in forma cartacea
- Dal 1 gennaio 2011 le pubblicazioni effettuate su carta non hanno più valore legale: tutte le amministrazioni pubbliche sono obbligate a pubblicare sul proprio sito web - o su quello di altre amministrazioni affini o associazioni - tutte le notizie e gli atti amministrativi che necessitano di pubblicità legale (bandi di concorso, permessi di costruzione, delibere del Consiglio e della Giunta comunale, elenco dei beneficiari di provvidenze economiche, pubblicazioni di matrimonio, ecc.)
- I risultati dell'indagine condotta a luglio 2011 mostrano che su 7.913 comuni aventi un sito web ".it", ben 7.718 (pari al 97,54% dei comuni presi in considerazione) hanno l'Albo pretorio online e sono, quindi, in linea con la prescrizione normativa

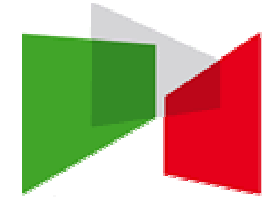
Percentuale Comuni con dominio ".it" con Albo pretorio on-line (**)



(**) Percentuale sul totale dei Comuni della regione
Fonte: Istituto di Informatica e Telematica, Consiglio Nazionale delle Ricerche (luglio 2011)

Open government, dati aperti e App

- Rendere trasparente la PA significa anche agire sul fronte dell'open data, aprendo e liberando i dati pubblici, rendendo disponibili dati grezzi, fornendoli su supporti leggibili, modificabili e in formato aperto
- A tal fine è stato realizzato un portale (www.dati.gov.it) che funge da hub degli open data della PA italiana. Già da oggi vi si trovano i link e le descrizioni di 148 database pubblici resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni che per prime hanno dato riscontro all'iniziativa
- L'obiettivo è fare in modo che questo numero cresca rendendo tale iniziativa un progetto diffuso
- I dati resi disponibili sul portale hanno le caratteristiche previste dalle regole dell'open data e sono a disposizione di tutti coloro che li vorranno riutilizzare per sviluppare applicazioni dedicate o per fini di analisi, in modo completo, tempestivo, accessibile, leggibile da altri computer, non proprietario e libero da licenze, riutilizzabile e ricercabile
- Il Ministero ha già realizzato ale seguenti APP *:
 - Domande e risposte della PA (le FAQ di Linea Amica)
 - Indirizzi delle PA (100 mila indirizzi e 33 mila enti)
 - Linea amica (il portale degli italiani)
 - Auto blu (navigare nel database delle autoblu)
 - CAD (codice dell'amministrazione digitale)
 - Certificati di malattia mobile (la trasmissione dei certificati)
 - Semplificare (burocrazia diamoci un taglio su mobile)
 - CERT-SPC (la sicurezza informatica su mobile)



* Alcune applicazioni sono già disponibili. Altre lo saranno presto, non appena completato l'iter presso l'Appstore e lo store Android.

Stato di avanzamento



2009		2010		2011					2012						
Gennaio - Giugno	Luglio - Dicembre	Gennaio - Giugno	Luglio - Dicembre	Gennaio - Febbraio	Marzo - Aprile	Maggio - Giugno	Luglio - Agosto	Settembre - Ottobre	Novembre - Dicembre	Gennaio - Febbraio	Marzo - Aprile	Maggio - Giugno	Luglio - Agosto	Settembre - Ottobre	Novembre - Dicembre

Reti amiche									
Linea amica									
Mettiamoci la faccia									
Vivifacile									
Viaggiare sicuri - Dove siamo nel mondo									
Motorizzazione civile - I servizi per l'automobilista									
Atac - Servizio trasporto pubblico Roma									
Actv - Servizio trasporto pubblico Venezia									
PA On line									



Avvio del progetto



Progetto in corso: attività da realizzare



Progetto in corso: attività realizzata



Progetto a regime

Comunicazione cittadino PA



55

Posta elettronica certificata

- La Posta Elettronica Certificata (PEC) è uno strumento che consente di attribuire ad un messaggio di posta elettronica lo stesso valore di una raccomandata con avviso di ricevimento
- Dal dal 29 novembre 2011 tutte le Pubbliche amministrazioni, tutti i professionisti e tutte le imprese hanno l'obbligo di disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata
- Inoltre la Legge n. 2/2009 stabilisce che ai cittadini che ne fanno richiesta è attribuita una casella di posta elettronica certificata. Il 26 aprile 2010 il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione ha avviato il servizio PostaCertificat@ al cittadino per tutti i residenti per comunicare direttamente e gratuitamente con la PA, inviando un messaggio di posta elettronica avente lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento
- Oggi:
 - circa 25.000 sono rubricate sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (www.indicepa.gov.it) gestito da DigitPA
 - 800.000 imprese dispongono di un indirizzo di posta elettronica certificata
 - oltre 1.500.000 di liberi professionisti sono dotati di PEC
 - il numero di richieste di attivazione da parte dei cittadini del servizio Postacertificat@ è pari a 1.133.744 (www.postacertificata.gov.it)



Stato di avanzamento



2009		2010		2011					2012						
Gennaio - Giugno	Luglio - Dicembre	Gennaio - Giugno	Luglio - Dicembre	Gennaio - Febbraio	Marzo - Aprile	Maggio - Giugno	Luglio - Agosto	Settembre - Ottobre	Novembre - Dicembre	Gennaio - Febbraio	Marzo - Aprile	Maggio - Giugno	Luglio - Agosto	Settembre - Ottobre	Novembre - Dicembre

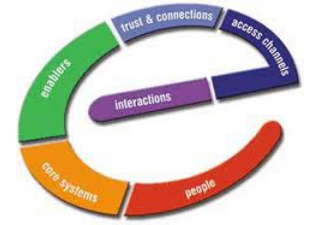
Posta elettronica certificata (PEC)															
Servizio Postacertificat@															
Servizio Postacertificat@ per gli stranieri															
PEC nella pubblica amministrazione															
PEC nelle scuole															
PEC alle imprese															
PEC agli aspiranti supplenti															
PEC ai dirigenti scolastici															

Avvio del progetto

Progetto in corso: attività da realizzare

Progetto in corso: attività realizzata

Progetto a regime



Piano e-Gov 2012: Progetti per le imprese

Centri di Competenza



58

1/3

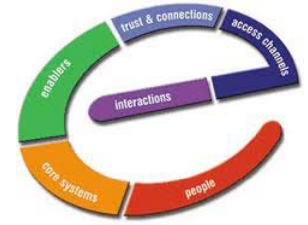
- I Centri di competenza istituiti fino ad oggi vanno a coprire problematiche che spaziano dalla Dematerializzazione documentale al Cloud computing, fino ad arrivare all'Efficienza energetica e a nuovi “Smart Services” per i cittadini. Rappresentano un punto di confluenza tra Ricerca, PMI, grandi Aziende e Pubblica Amministrazione dove:
 - le PMI e le grandi Aziende verificano la valenza in termini di e-gov delle loro proposte tecnologiche
 - Università e Enti di ricerca impostano la loro attività su temi di interesse delle Aziende, con maggiore probabilità di successiva ingegnerizzazione dei risultati raggiunti
 - le Pubbliche Amministrazioni trovano interlocutori qualificati a cui chiedere soluzioni e da cui ricevere proposte tecnologiche abilitanti per sviluppare nuovi servizi e per implementare nuovi modelli organizzativi

Centri di Competenza attivi



- Ad oggi i Centri di Competenza operativi sono:
 - Dematerializzazione dei documenti della PA: Adobe Italia (<http://www.adobe.com/it/>), Università dell'Aquila (<http://www.uniaq.it>)
 - Voip: Microsoft Italia (<http://www.microsoft.com/it-it/default.aspx>), Università di Roma 3 (<http://www.uniroma3.it>)
 - Cloud Computing e Software Open Source: Oracle Italia (<http://www.oracle.com/it/index.html>), Università La Sapienza di Roma (<http://www.uniroma1.it>), I.T.I.S. Enrico Fermi di Roma (<http://www.itisfermi.it>)
 - Smart Services: Telecom Italia (<http://www.telecomitalia.it>), CNR di Bologna (<http://www.bo.cnr.it>)
 - Business Continuity: Unicredit (<http://www.unicredit.it>), Telecom Italia (<http://www.telecomitalia.it>), Ingegneria Biomedica Santa Lucia (<http://www.ib-santalucia.it>), Università dell'Aquila (<http://www.uniaq.it>)
 - Search e Georeferenziazione dei servizi della PA: Google Italia (<http://www.google.it>), Università di Firenze (<http://www.unifi.it>)

Centri di Competenza: attività già pianificate



60

3/3

■ **Novembre 2011**

- Rendicontazione e Check attività Centri di Competenza
- Valutazione richieste di istituzione di ulteriori Centri di Competenza (settore Sanità)

■ **Gennaio 2012**

- Convention nazionale Centri di Competenza per la presentazione alle PA italiane dei risultati ottenuti e utilizzabili

■ **Anno 2012**

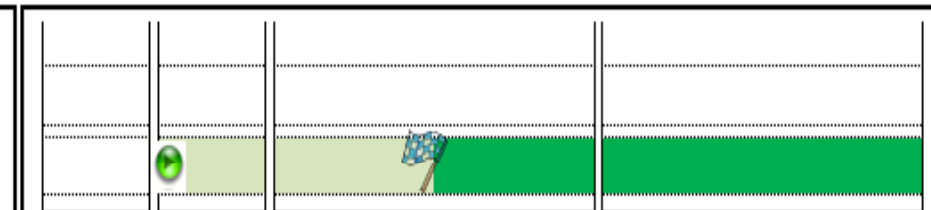
- Nel corso del 2012 si prevede di:
 - consolidare i risultati raggiunti,
 - promuovere un processo di dissemination delle competenze acquisite
 - migliorare la conoscenza a livello di sistema riguardo all'attività svolta dai Centri di Competenza
 - sviluppare l'attività per l'apertura di nuovi Centri di Competenza
 - allargare il perimetro delle attività svolte dai Centri già attivati

Stato di avanzamento



2009		2010		2011				2012							
Gennaio - Giugno	Luglio - Dicembre	Gennaio - Giugno	Luglio - Dicembre	Gennaio - Febbraio	Marzo - Aprile	Maggio - Giugno	Luglio - Agosto	Settembre - Ottobre	Novembre - Dicembre	Gennaio - Febbraio	Marzo - Aprile	Maggio - Giugno	Luglio - Agosto	Settembre - Ottobre	Novembre - Dicembre

Imprese
Centri di competenza



-  **Avvio del progetto**
-  **Progetto in corso: attività da realizzare**
-  **Progetto in corso: attività realizzata**
-  **Progetto a regime**



I risultati attesi nel corso del 2012

2012: anno di raccolto

- Il Piano Egov 2012 è stato impostato su un orizzonte ampio per assicurare la realizzazione di innovazioni di largo respiro
- Cosa avverrà nel 2012? Quali sono i risultati previsti per il prossimo anno, le scadenze e le innovazioni nel Calendario 2012?
- Di seguito le principali scadenze previste per il prossimo anno:

Gennaio-Marzo 2012

Gennaio 2012

- Gli atti della PA diventano digitali in un quadro pienamente regolato, sui temi del documento informatico, della dematerializzazione e della conservazione sostitutiva
- La pubblicazione sul web dei moduli e dei formulari solo cartacei nella PA è obbligatoria
- I cittadini possono fornire una sola volta i propri dati alla pubblica amministrazione: è onere delle amministrazioni assicurare, tramite convenzioni, l'accessibilità delle informazioni alle altre amministrazioni richiedenti
- È completata la prima fase di dispiegamento del WiFi nelle scuole

Febbraio 2012

- Da un anno l'Albo pretorio è online
- È completamente definito il quadro regolatorio della firma elettronica remota
- Il 100% delle scuole utilizza la PEC

Marzo 2012

- Si completa il Piano straordinario per la digitalizzazione della giustizia
- Il pagamento *online* del contributo unificato di giustizia è pienamente operativo
- I cittadini possono accedere *online* ai propri referti sanitari
- In esercizio il primo nucleo consolidato del Repertorio nazionale per i dati territoriali

Aprile-Giugno 2012

65

Aprile 2012

- Le pubbliche amministrazioni definiscono, secondo standard condivisi, la continuità dei propri servizi digitali
- È firmato il contratto quadro per il centro unico di back up degli enti previdenziali
- Parte la PEC-ID, che consente di utilizzare la PEC tradizionale come strumento di identificazione a distanza
- Parte la nuova firma elettronica avanzata
- È avviato il processo di accreditamento dei conservatori digitali
- È in linea il nuovo Repertorio nazionale delle strade e dei numeri civici

Maggio 2012

- Tutti i centri servizio territoriale per la gestione associata dei servizi ICT nei piccoli comuni sono attivi
- È disponibile alle amministrazioni il portale Au.G.U.Sto. - Automazione della Gazzetta Ufficiale Storica, con le nuove funzioni di ricerca

Giugno 2012

- Il 20% della telefonia nella PA centrale passa tramite VoIP
- Le pubbliche amministrazioni centrali rendono disponibile, sul proprio sito istituzionale, la relazione sulla performance 2011

Luglio-Dicembre 2012

Luglio 2012

- DigitPA rende disponibile il servizio di verifica della firma digitale e di sottoscrizione dei documenti informatici, secondo il nuovo quadro delle firme elettroniche
- DigitPA rende disponibile il servizio di verifica della firma digitale e di sottoscrizione dei documenti informatici, secondo il nuovo quadro delle firme elettroniche
- Disponibili i servizi di ricerca, previsti dalla Direttiva INSPIRE, sul Repertorio nazionale dei dati territoriali

Agosto 2012

- Sono pienamente fruibili i risultati delle iniziative di riuso e scambio di buone prassi fra amministrazioni locali

Settembre 2012

- Sono stipulati i contratti esecutivi del centro unico di backup: i servizi degli enti previdenziali sono messi in sicurezza

Ottobre 2012

- Inizia la distribuzione della nuova Carta di identità elettronica/Tessera sanitaria
- A regime il servizio di pagamento online nella scuola e nella giustizia

Novembre 2012

- L'anagrafe scolastica digitale è disponibile nel 40% delle Province
- Presentato il 3 Rapporto Egov Italia

Dicembre 2012

- Le amministrazioni pubblicano i propri bilanci esclusivamente online
- Termina l'era dell'avviso dei bandi di gara su carta: le amministrazioni pubblicano i bandi esclusivamente online
- Il Sistema pubblico di connettività raggiunge il 100% delle province
- I dati delle ricette mediche sono inviati online